

Fra le Alpi del Monviso, lungo le rive del Po e di vivaci torrenti, si aprono in variegato ventaglio ben sei vallate, circondate da dolci colline e prospicienti fertili pianure, ricche d'acque e di frutti. Su queste terre preziose, dal clima dolce ed amabile, quattordici marchesi ressero una corte indipendente, splendida per arte, cultura e commerci. Su queste terre generose, forgiate con splendida varietà da una natura assai munifica, uomini sapienti e laboriosi continuano a coltivare e a produrre, mantengono vive le tradizioni artigiane e si aprono al mondo di oggi con tutto l'orgoglio di un moderno operare. Tra queste verdi vallate la bellezza del paesaggio esalta uno stile di vita che ancora conserva armonia, tranquillità e rispetto per gli uomini e la natura.

SALUZZO, Abbazia di STAFFARDA, CASTELLO di RACCONIGI, CHERASCO, CUNEO

VEN 30apr2021 – Terre del Marchesato, la sua capitale: **SALUZZO**

Monaco

Convocazione dei partecipanti e partenza ore 06h00 da UDINE Friulmarket Campoformido (minimo 4 partecipanti); 06h00 da PORDENONE Fiera Sud; ore 06h20 da PORTOGRUARO uscita casello rotonda Winner; ore 06h40 da SAN DONA/Noventa; ore 07h00 MESTRE/TREVISO/ Preganziol e proseguimento via autostrada VR/BS/PC destinazione Piemonte. Arriviamo a Saluzzo, affascinante capitale di un antico e potente marchesato, patrimonio di un Piemonte da scoprire, magnifico centro storico medievale, testimone dei secoli trascorsi custode di bellezze e grandezze dei Marchesi e delle famiglie che qui si sono succedute fino ai nostri giorni: borgo dalla storia avvincente, città ricca d'atmosfera, dominato dal profilo del Monviso. Tra le sue vie scenografiche, palazzi e chiese conservano veri e propri cimeli artistici, prodotti in un lungo periodo in cui in queste terre l'autunno del medioevo si intrecciava con l'esplosione dell'arte rinascimentale. Un vero e proprio cocktail di culture in un luogo che per secoli è stato importante crocevia di uomini, merci e idee. Ricca e fiorente, dal 1142 al 1548 amministrata dalla famiglia del Vasto, che fece erigere nella capitale opere capaci di rappresentare la forza della dinastia, come la cappella funeraria in gotico flamboyant presente nella chiesa di San Giovanni, dove si trova anche un ciclo di affreschi risalenti al secolo XIV. ancora, musei che testimoniano il nascere del Rinascimento in queste terre; la Castiglia, ex palazzo marchionale, sull'alto della collina, dove il paesaggio e i palazzi d'epoca si fondono in un'unica visione, poetica e suggestiva. Qui si trova anche la Torre civica, ennesimo monumento dell'epoca d'oro della città, e il vecchio Palazzo Comunale. La vera magia di Saluzzo risiede nelle sue vie laterali, con sfilate di palazzi di epoche diverse, con balconi in ferro battuto e portali d'onore. Scendendo l'ungo le viuzze acciottolate e le ripide gradinate si giunge

> l'antica platea della città medioevale, oggi bellissima zona pedonale coronata dai caratteristici portici degli antichi palazzi nobiliari. Palazzi sapientemente restaurati raccontano l'evoluzione delle diverse

alla Cattedrale situata fuori dal concentrico delle antiche mura, realizzata in breve tempo dal 1491 al 1511 in stile tardo gotico: all'interno l'altare maggiore, uno scenografico gruppo scultoreo barocco dell'Assunta in cielo, ed il grandioso organo sul lato destro, mentre la navata di sinistra ospita una CUNEO cappella dove sono raccolte le reliquie del patrono S. Chiaffredo e dove è ospitato un pregevole polittico con figure di santi di Hans Clemer. Risalendo attraverso l'antica Porta Santa Maria e la medievale Via dei Portici Scuri si raggiunge la caratteristica Piazzetta dei Mondagli su cui si affaccia la casa natale dello scrittore Silvio Pellico, affascinate esempio di abitazione borghese settecentesca. Un po' di relax in questo spettacolare centro storico, quindi la sistemazione nei luoghi prenotati. La cena in ristorante. SAB 01 mag 2021 - CUNEO e il TRENO delle MERAVIGLIE: Da Cuneo a Ventimiglia Prima colazione e partenza alla volta di Cuneo, la capitale verde del Piemonte, Capoluogo della Granda e Città dei 7 assedi, origini nel Medioevo, territorio intorno sconosciuto e ricchissimo, città riservata ed elegante, posizione privilegiata sul promontorio (il "cuneo" da cui prende il nome la città) solcato dal VENTIMIGUA torrente Gesso e dal fiume Stura, è sempre stato ambito dalle grandi famiglie del territorio, italiane e d'Europa (i Marchesi di Saluzzo, I Visconti, Francesco I di Francia). Centro nevralgico è Via Roma, epoche: dall'origine comune medioevale, alla trasformazione in epoca barocca; qua e là emergono tracce di decorazioni in cotto di finestre bifore o marcapiani o insegne di botteghe di un tempo. Immergendosi nelle vie laterali è possibile scoprire piccoli gioielli dell'epoca medioevale: il bellissimo San Francesco, esempio sublime di architettura gotica e oggi sede del locale Museo Civico, l'atmosfera intatta di Contadra Mondovì dove sembra veramente di ritornare agli albori della storia della città. Da Cuneo prendiamo un treno, annoverato nell'elenco delle 10 tratte ferroviarie più belle al mondo! E' chiamato Treno delle Meraviglie!, attraversa paesaggi d'altri tempi, collega le valli piemontesi del sud ovest alla Costa Azzurra, Cuneo con Nizza. Salire a bordo di questo treno è un'esperienza unica che scalda il cuore e apre la mente, portando i passeggeri verso luoghi inaspettati. Il Treno delle Meraviglie parte dalle Alpi e arriva fino al mare, attraversando luoghi spettacolari e poco conosciuti. Un viaggio unico che, dal Pie



monte passa alla Francia e ritorna in Liguria, per permettere ai viaggiatori saliti a bordo del trenino di godersi a pieno la vista dal finestrino, seduti in carrozza. La linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza sale, infatti, dalla cittadina rinascimentale passando tra monti, piccoli paesi, attraversando gallerie, foreste di faggi e una ricca vegetazione. Un viaggio lento verso Breil-sur-Roya, in territorio francese, a due pasi da quella che è nota come Valle delle Meraviglie, ovvero uno dei più grandi siti archeologici dove si trovano migliaia di incisioni rupestri in un paesaggio meraviglioso e incontaminato. Circondati da vasti prati verdi, il viaggio continua verso piccoli villaggi e borghetti per poi ritornare in territorio italiano, verso la Liguria, approdando poi a destinazione a Ventimiglia, distante solo 8 chilometri dalla Francia e dalla stupenda Costa Azzurra. Circa 100 chilometri di emozioni per una linea storica inaugurata all'inizio del Novecento, il 1928, e che da allora trasporta sognatori, amanti dei viaggi in treno e veri scopritori di meraviglie, tra opere d'arte naturali uniche e di rara bellezza. Rientriamo in pullman da Ventimiglia ai luoghi di sosta. La cena in ristorante.

DOM 02mag2021 – I Savoía nelle Terre del Marchesato: L'abbazia di STAFFARDA, il Castello di RACCONIGI, CHERASCO



Dopo la colazione, continuiamo il viaggio nelle Terre del Marchesato di Saluzzo. A Racconigi c'è un castello, edificato a partire dall'XI come cassaforte nella Marca di Torino, poi di propr<u>i</u>età dei Marchesi di Saluzzo ed infine ai Savoia. Con l'ascesa al trono di Carlo Alberto, principe di Carignano la residenza assunse il suo aspetto odierno, divenendo Regia Villeggiatura della famiglia reale sino alla caduta della monarchia. Sontuosi gli appartamenti, testimonianza delle più significative fasi di trasformazione che il castello subì a partire dal XVII secolo e sino all'inizio del XX: stucchi, affreschi e arredi costituiscono un rilevante panorama del mutare del gusto della corte nel corso di circa quattrocento anni. I giardini e il maestoso parco mantengono intatto l'assetto ottocentesco, caratterizzato da un impianto di matrice romantica con corsi d'acqua, laghetti, grotte e monumenti, opera dell'architetto di giardini Xavier Kurten ed esempio tra i più significativi in Europa della sensibilità verso la natura e il paesaggio propria del Romanticismo. Nella vicina

Staffarda l'omonima abbazia, uno dei più rilevanti monumenti medievali del Piemonte, fondata tra il 1122 ed il 1138 sul territorio dell'antico Marchesato di Saluzzo, potente Abbazia benedettina cistercense, luogo di raccolta, trasformazione e scambio dei prodotti delle campagne circostanti, rese fertili dai monaci con estese e complesse opere di bonifica: privilegi civili ed ecclesiastici che ne fecero il riferimento della vita politica e sociale del territorio. La Chiesa, con il Polittico di Pascale Oddone e il gruppo ligneo cinquecentesco della Crocifissione, il Chiostro, il Refettorio, con tracce di dipinto raffigurante "L'ultima cena", la Sala Capitolare, la Foresteria; gli altri edifici costituiscono il cosiddetto "concentrico" di Staffarda, ossia il borgo, che conserva tuttora le storiche strutture architettoniche funzionali all'attività agricola, come il mercato coperto sulla piazza antistante l'Abbazia e le cascine. Sovrabbondante di storia il Marchesato... Cherasco è poco a sud di Bra, grande storia, già territorio di Langa, fondata da un vicario di Federico II di Svevia, appartenuta dai D'Angiò, poi ai Savoia, ai Visconti di Milano e di nuovo ai Savoia sino al termine della monarchia. Suggestivo







questo centro, ricco di monumenti che testimoniano la sua lunga storia, come Palazzo Salmatoris – che prende dal nobile che lo fece erigere nel 1620 – il Castello Visconteo, l'Arco del Belvedere, la Sinagoga, che documenta la presenza di una solida comunità ebraica in città, dal XVI sec. fino a inizio Novecento. Terminiamo qui la nostra visita al Marchesato di Saluzzo e iniziamo la strada verso casa.

QUOTA € 360,00

CHE VÀ A COMPRENDERE: il trasporto con bus o minibus gran turismo – la sistemazione in B&B, locande o appartamenti nel centro storico di uno dei borghi in programma – la colazione e la cena – assistenza di accompagnatore e guida Lira Viaggi – assicurazioni medica di viaggio e RC agenzia. E NON comprende: il

resto e quanto non indicato. <u>NOTE</u>: Minimo 15 partecipanti. Per la camera singola è previsto un supplemento di € 60,00. Se decidiamo di effettuare degli ingressi pagheremo al momento. Può essere valutata l'effettuazione del viaggio anche con VAN 9 posti, se ne sussistono le condizioni. Questa tipologia di viaggio è effettuata con numero ridotto di partecipanti. E' richiesto uno spirito da turista, curioso, interessato, aperto allo stupore, anche disponibile ad un cambio di programma, se più appagante.

ISCRIZIONI da subito fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti, NON OLTRE il 09 aprile 2020, presso LIRA VIAGGI t 0421 71932 cel 349 5715108 info@liraviaggi.it

MODALITA': 1) INVIO MODULO ISCRIZIONE 2) ATTENDERE RICONFERMA da parte di Lira Viaggi 3) PROCEDERE con versamento acconto € 100,00 e saldo entro il 09 aprile 2021 anche con CARTA di CREDITO o con bonifico su

NOTE: In caso di annullamento viaggio causa restrizioni COVID le somme anticipate saranno interamente rimborsate. Numero minimo partecipanti 15. Da Udine minimo 4 partecipanti. Possibile ordine di successione visite diverso da come indicato.